



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Ufficio IX Ambito Territoriale Foggia

INNOVABILIA 2012 - 17-18-19 MAGGIO

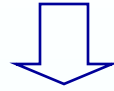
Il festival delle innovazioni per le diverse abilità e la qualità della vita

WORKSHOP SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO



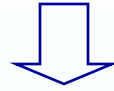
**PRINCIPI FONDAMENTALI
DEL COOPERATIVE LEARNING**

COOPERATIVE LEARNING



L'apprendimento cooperativo,
nelle varie forme modalità con cui si presenta,
è una strada indubbiamente significativa
per progettare esperienze di apprendimento,
per preparare le nuove generazioni
a concepire l'apprendimento
come costruzione sociale della conoscenza,
per promuovere cooperazione e collaborazione
attraverso esercizi guidati e continuativi
che sviluppino competenze sociali
indispensabili per la vita adulta,
per imparare a lavorare insieme su compiti complessi
trovando negli altri aiuto e integrazione
insieme con il riconoscimento delle proprie possibilità.

COOPERATIVE LEARNING



“Una classe cooperativa è un insieme di piccoli gruppi di studenti relativamente permanente e composto in modo eterogeneo, unito per portare a termine un'attività produrre una serie di progetti o prodotti, che richiedono una responsabilità individuale nell'acquisizione delle competenze utili al raggiungimento dello scopo”¹

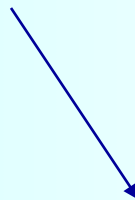
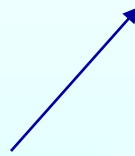
PERCHE' E' INNOVATIVO



**Promuove la centralità
dello studente**

**Migliora il rendimento
scolastico di tutti gli
studenti**

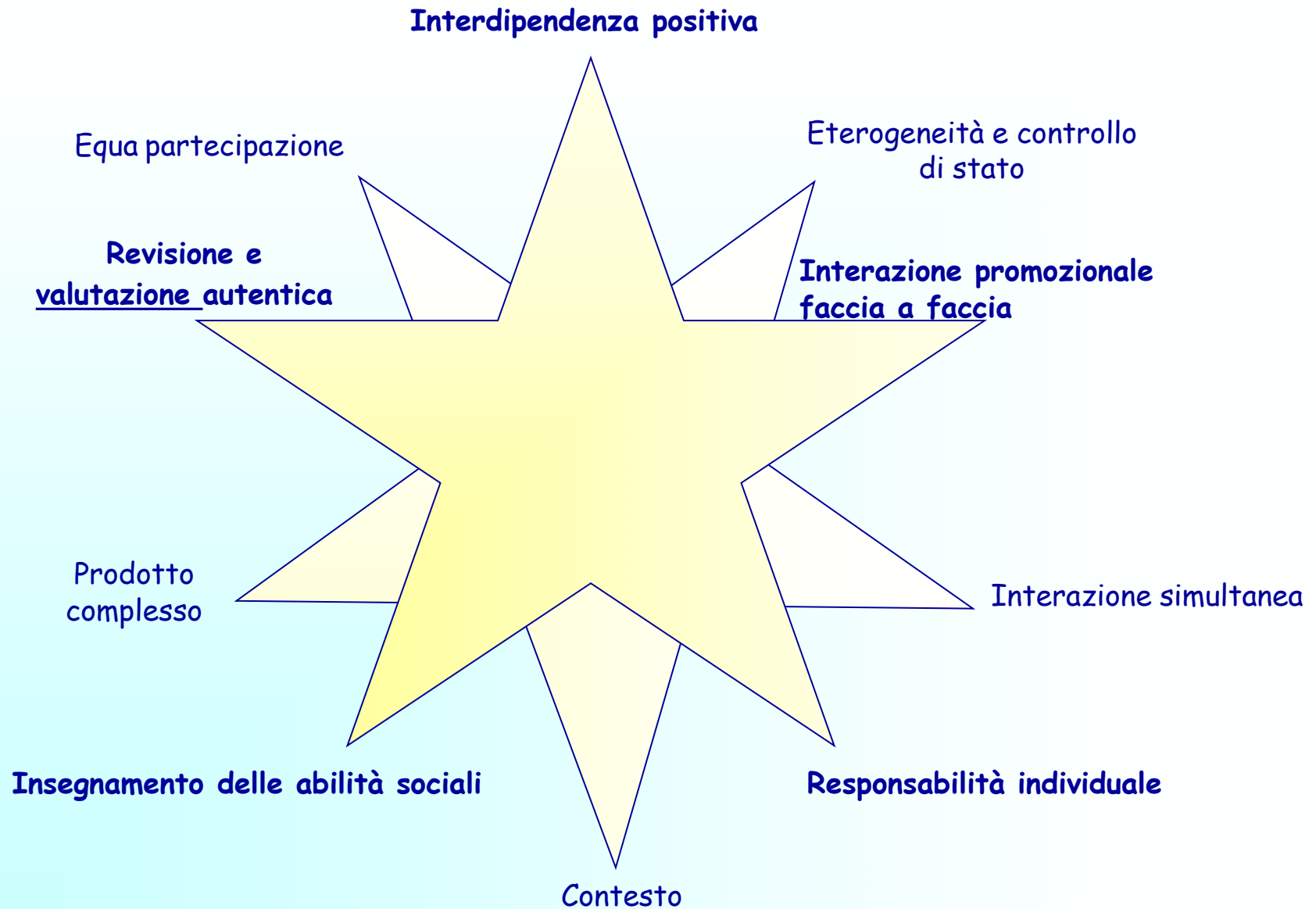
PERCHE' E' EFFICACE



**Favorisce l'attivazione
di relazioni
interpersonali positive**

**Favorisce il benessere
psicologico**

ELEMENTI FONDAMENTALI DEL C.L.



ELEMENTI CARATTERIZZANTI IL COOPERATIVE LEARNING

**INTERDIPENDENZA
POSITIVA**

Gli obiettivi vengono conseguiti quando tutti padroneggiano le abilità ed i contenuti richiesti, condividendo gli sforzi per ottenere i risultati attesi: il successo di ciascun membro dipende dal successo dell'intero gruppo

**INTERAZIONE DIRETTA
COSTRUTTIVA**

Comportamenti di incoraggiamento, facilitazione, sostegno reciproco che permettono di completare un compito per il conseguimento di un obiettivo comune

**RESPONSABILITA'
INDIVIDUALE**

```
graph LR; A[RESPONSABILITA' INDIVIDUALE] --> B["Ogni membro deve contribuire con il proprio lavoro al conseguimento degli obiettivi"]; C[LE COMPETENZE SOCIALI] --> D["L'interdipendenza positiva, su cui si fonda il gruppo di Cooperative Learning, ha nell'interazione tra i membri un suo punto cruciale"]; E["Perché tra i membri del gruppo si instauri una relazione efficace è necessario che essi apprendano una serie di competenze sociali"]; B --- D; D --- E;
```

Ogni membro deve contribuire con il proprio lavoro al conseguimento degli obiettivi

LE COMPETENZE SOCIALI

"L'interdipendenza positiva, su cui si fonda il gruppo di Cooperative Learning, ha nell'interazione tra i membri un suo punto cruciale"

Perché tra i membri del gruppo si instauri una relazione efficace è necessario che essi apprendano una serie di competenze sociali

**REVISIONE
METACOGNITIVA E
VALUTAZIONE**



Il controllo del funzionamento del gruppo e su come è possibile migliorare ha un **effetto positivo** sul **successo** degli **studenti** (risultati ricerche Yager, Jhonson & J., Snaider, ...)

Nel C.L. si prevede la **valutazione individuale** e di **gruppo**

**LIVELLI DI
INTERDIPENDENZA
POSITIVA**

```
graph LR; A[LIVELLI DI INTERDIPENDENZA POSITIVA] --> B[Oggettiva]; A --> C[Soggettiva];
```

Oggettiva

Soggettiva

MODALITA' DI INTERDIPENDENZA POSITIVA

DI SCOPO

Tutti i membri lavorano per conseguire un obiettivo comune

DI COMPITO

Ciascun membro svolge una parte del compito per conseguire un obiettivo comune

DI RUOLO

Si assegnano ruoli complementari ed interconnessi per aiutare il gruppo a svolgere il compito e a costruire una relazione reciproca

DI RISORSE

I membri condividono materiali, informazioni, idee

DI IDENTITA'

Si inventa un nome, uno slogan, un motto per la classe/ per il gruppo

MODALITA' DI INTERDIPENDENZA POSITIVA

DI FANTASIA

Si dà agli alunni la possibilità di **ipotizzare scenari fantastici** in modo da **incentivare** la loro **motivazione**, attraverso la **percezione di appartenere allo stesso contesto fantastico**

DI SEQUENZA

Per **raggiungere l'obiettivo** è **necessario svolgere una serie di azioni in sequenza** ed ogni **alunno è responsabile di un gradino della sequenza**. Le **sequenze** devono essere **brevi**.

DI CONTESTO

Si **pianifica l'ambiente fisico**, **esplicitando l'intenzione di far stare insieme nello stesso spazio** ("Sedetevi uno di fronte all'altro",...)

MODALITA' DI INTERDIPENDENZA POSITIVA

DI VALUTAZIONE

Si attribuisce una valutazione individuale data dalla somma ponderata tra il risultato individuale e la media del gruppo; oppure si attribuiscono due valutazioni da registrare separatamente sul registro: una **valutazione individuale**, una per il **gruppo** (media dei voti individuali);.....

Si elargisce un **bonus**, un **+**, o **altro**; dare **mezzo voto in più** al gruppo se tutti i membri raggiungono un certo standard (ad esempio, una valutazione pari a sufficiente),
....

DI INCENTIVI

I membri condividono un **incentivo comune** o un **riconoscimento**

DI CELEBRAZIONE

I membri celebrano insieme il raggiungimento di un obiettivo

ULTERIORI CARATTERISTICHE STRUTTURALI DEL COOPERATIVE LEARNING INDIVIDUATE DA ALCUNI AUTORI

SPENCER E MIGUEL KAGAN - STRUCTURAL APPROACH

**INTERAZIONE
SIMULTANEA**

Possibilità degli **studenti** di una classe di **interagire** nello **stesso tempo**

EQUA PARTECIPAZIONE

Favorita da:
• **assegnazione di turni**
• **divisione del lavoro**

ETEROGENEITA'

• **Offre maggiori opportunità di mutuo insegnamento e di sostegno**
• **Migliora le relazioni e l'integrazione tra sessi, razze ed abilità**
• **Rende più semplice la gestione dell'aula (è come avere più insegnanti)**

DIFFERENZE TRA LAVORO DI GRUPPO E COOPERATIVE LEARNING

	<u>COOPERATIVE LEARNING</u>	<u>LAVORO DI GRUPPO</u>
<u>INTERDIPENDENZA POSITIVA</u>	ALTA	BASSA/ INESISTENTE
<u>CRITERI FORMAZIONE GRUPPI</u>	ETEROGENEITA'	OMOGENEITA'/ ETEROGENEITA'
<u>LEADERSHIP</u>	DISTRIBUITA	ACCENTRATA
<u>OBIETTIVI</u>	RIVOLTI AL COMPITO E ALLA RELAZIONE	RIVOLTI AL COMPITO
<u>COMPETENZE SOCIALI</u>	INSEGNATE INTENZIONALMENTE	DATE PER SCONTATE
<u>VALUTAZIONE</u>	INDIVIDUALE E DI GRUPPO	INDIVIDUALE



Modalità di valutazione: primo esempio

Vi è una prova di **gruppo** (es. relazione)
in cui ognuno è l'autore di una parte

- **voto individuale** = voto della propria parte
- **voto di gruppo** = **media dei voti individuali**
- Ogni alunno avrà due valutazioni nel registro: **individuale** e di *gruppo*

Modalità di valutazione: secondo esempio

Vi è una verifica individuale il cui risultato sarà un voto ponderato

- 80% del voto proviene dal voto individuale
- 20% del voto proviene dalla media dei risultati del gruppo

Esempio:

- $6 + 4 + 7 + 6,5 = 26.5$ voti individuali
5,87 è la media di questi voti
- Gigi avrà l'80% di 6 (4.8) e il 20% di 5,87 (1,17)

Valutazione delle competenze sociali

- Valutazione a parte per il giudizio globale
- Dare un bonus, un +, o altro
- Aumentare di mezzo punto il voto didattico
- Usare griglie di osservazione sistematica
- Usare momenti pubblici di revisione